



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SAN SOSTI

CSIC814004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN SOSTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2501** del **08/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 86** Aspetti generali

- 92** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo che si è modificato nel corso degli anni originando bisogni educativi diversificati. Sono presenti nel territorio nuclei di famiglie agiate, gruppi di famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, famiglie di immigrati con problemi di integrazione sociale e occupazione. La realtà produttiva vede un modesto numero di persone impegnate nel settore terziario, vi sono piccole aziende di allevamento, di trasformazione di prodotti, di produzione agricola per lo più destinata al mercato locale. La scuola ha in questo quadro un prezioso compito da svolgere per la riqualificazione sociale ed economica del territorio e per la crescita culturale della popolazione.

#### Vincoli

L'Istituto Comprensivo di San Sosti comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei comuni di San Sosti, Mottafollone e San Donato di Ninea. I suddetti comuni ricadono nella perimetrazione del parco del Pollino e fanno parte della Comunità Montana "Unione delle Valli" di Malvito e dell'A.S.P. di Cosenza. La zona ha risentito fortemente di un calo demografico e sta faticosamente ricercando vie alternative di sviluppo sulla base della sua indiscussa ricchezza di storia, arte, cultura, natura e ambiente il territorio non è servito da una efficiente connessione ad internet

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per le bellezze naturalistiche, paesaggistiche, per la storia, per i ritrovamenti archeologici. Sono presenti, infatti, resti di città fortificate, grotte, chiese, castello Normanno, il fiume Rosa e la sua valle, la Basilica del Pettoruto, meta di molti pellegrini. I piccoli paesi sono dotati dei servizi che caratterizzano le comunità situate in zone montane e collinari: polo sanitario, case per anziani, ufficio postale, comando dei carabinieri. Sono anche



presenti associazioni quali: Parrocchia, complessi sportivi, biblioteche comunali, palestre private, musei archeologici, associazioni di giovani e di volontariato, gruppo folkloristico, bande musicali, scuole di ballo e di calcio. Le Amministrazioni Comunali in alcuni casi collaborano allo svolgimento delle attività didattiche programmate sostenendone gli oneri. L'A.S.P. contribuisce per ciò che è di sua competenza. Le famiglie collaborano alle richieste della scuola con le agenzie del territorio e della provincia per lo sviluppo di alcuni aspetti previsti dalla programmazione didattica e per la partecipazione a manifestazioni e concorsi che vedono gli alunni come soggetti che si propongono e si confrontano. I punti qualificanti sono: Tempo Pieno e refezione scolastica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;

### Vincoli

Le difficoltà finanziarie dei piccoli comuni non sempre consentono adeguato sostegno alle attività scolastiche. I comuni non sono ben collegati tra di loro per cui le difficoltà di trasporto spesso impediscono momenti di socializzazione tra i plessi. Il territorio non è adeguatamente servito per la rete internet.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le strutture scolastiche hanno tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza e parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche. Gli edifici sono agevolmente raggiungibili.

### Vincoli

Le strutture degli edifici risultano parzialmente soddisfacenti per spazi, arredi e attrezzature. Le attrezzature esistenti non vengono rinnovate ormai da anni e pertanto non sono idonee all'esigenza. Il numero delle LIM a disposizione è inadeguato. Sono presenti aule multimediali ma è carente sul territorio la connessione a internet.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SAN SOSTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC814004
Indirizzo	VIA ORTO SACRAMENTO SAN SOSTI 87010 SAN SOSTI
Telefono	0981691008
Email	CSIC814004@istruzione.it
Pec	csic814004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivosansosti.gov.it

### Plessi

---

#### SAN SOSTI - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA814011
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA - 87010 SAN SOSTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via ORTO SACRAMENTO 5 - 87010 SAN SOSTI CS</li></ul>

#### S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA814022



Indirizzo - 87010 MOTTAFOLLONE

Edifici • Via GIOLITTI SNC - 87010 MOTTAFOLLONE CS

## S. SOSTI - SAN DONATO NINEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA814044

Indirizzo FRAZ. CUTURA 87010 SAN DONATO DI NINEA

Edifici • Via Cutura snc - 87010 SAN DONATO DI NINEA  
CS

## SAN SOSTI IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE814016

Indirizzo VIA ORTO SACRAMENTO - 87010 SAN SOSTI

Edifici • Via ORTO SACRAMENTO 5 - 87010 SAN SOSTI  
CS

Numero Classi 13

Totale Alunni 76

## S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE814027

Indirizzo VIA GIOVANNI GIOLITTI MOTTAFOLLONE 87010  
MOTTAFOLLONE

Edifici • Via GIOLITTI SNC - 87010 MOTTAFOLLONE CS





Numero Classi 5

Totale Alunni 29

### S. SOSTI - SAN DONATO NINEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE814049

Indirizzo VIA CUTURA SAN DONATO NINEA 87010 SAN DONATO DI NINEA

Edifici 

- Via Cutura snc - 87010 SAN DONATO DI NINEA CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 20

### SM SAN SOSTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM814015

Indirizzo VIA G.MATTEOTTI SAN SOSTI 87010 SAN SOSTI

Edifici 

- Via GIACOMO MATTEOTTI SNC - 87010 SAN SOSTI CS

Numero Classi 3

Totale Alunni 49

### SM MOTTAFOLLONE (IC S.SOSTI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM814026

Indirizzo VIALE ALDO MORO MOTTAFOLLONE 87010 MOTTAFOLLONE



Edifici 

- Via ALDO MORO SNC - 87010 MOTTAFFOLLONE CS

Numero Classi 3

Totale Alunni 18

### SM S.DONATO NINEA (IC S.SOSTI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM814037

Indirizzo VIA CUTURA SAN DONATO DI NINEA 87010 SAN DONATO DI NINEA

Edifici 

- Via via CUTURA SNC - 87010 SAN DONATO DI NINEA CS

Numero Classi 3

Totale Alunni 16

### ITC SAN SOSTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CSTD17000P

Indirizzo VIA NAZIONALE - 87010 SAN SOSTI



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

All'interno delle scuole sono presenti strutture a carattere didattico che potremmo definire parzialmente soddisfacenti per spazi, arredo ed attrezzature (a seconda del plesso). Gli spazi complessivi, risultano non del tutto adeguati alle esigenze di una didattica moderna. Le attrezzature esistenti non vengono rinnovate ormai da anni e, pertanto, non sono adeguate alle esigenze.



Si ritiene ancora inadeguato il numero delle LIM a disposizione dell'attività didattica. Attualmente sono presenti 6 LIM, 3 nella scuola primaria e 1 nella scuola secondaria di I grado di San Sosti; 1 nella scuola primaria e 2 nella scuola secondaria di I grado di Mottafollone.

Le scuole di San Donato ne sono sprovviste. La speranza è di ottimizzare la situazione attrezzando tutti i plessi e tutte le aule con la lavagna interattiva.

Per quanto riguarda la sicurezza, le barriere architettoniche sono state eliminate, ove possibile. Sono in programma lavori di adeguamento alle attuali norme di sicurezza e di riqualificazione degli impianti in alcuni plessi.

Resta comunque il problema della connessione ad Internet, del cablaggio e della manutenzione della strumentazione, visto che come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico.



## Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	14



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, coerentemente all'autovalutazione, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

**Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare**

Aspetti Generali

Dal rapporto di Autovalutazione sono emerse delle criticità maggiormente rilevanti legate in modo specifico alle seguenti aree:

- 1- curriculum, progettazione e valutazione;
- 2- Inclusione e differenziazione;
- 3- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

I punti di forza e I punti di debolezza, evidenziati dal RAV, hanno condotto il Collegio dei Docenti ad elaborare il PDM e, quindi, il Piano Triennale dell'offerta formativa.

### LINEE STRATEGICHE DI MIGLIORAMENTO



L'idea guida del PDM è quella di concentrare le risorse a disposizione per:

- a)- adeguare il Curricolo alle Indicazioni Nazionali, potenziando le competenze degli studenti in ambito linguistico (L2), logico-matematico, le competenze chiave di cittadinanza e riducendo la varianza tra le classi negli esiti delle prove standardizzate;
- b)-incrementare la diffusione dell'innovazione metodologica nell'insegnamento apprendimento.

Relativamente a ciascuna priorità di seguito sono indicati gli obiettivi di processo previsti nel RAV e le corrispondenti azioni individuate nel PDM:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
<p>□ RISULTATI SCOLASTICI</p> <p>□ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p>	<p>- Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.</p> <p>- Riduzione della variabilità dei risultati nelle prove di italiano</p>	<p>- Diminuire la percentuale del 10% degli alunni che si collocano nei livelli 1/2 nelle prove INVALSI</p>	<p>-Preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione.</p> <p>-Innalzare il tasso di successo scolastico implementando le competenze chiave e riducendo</p>



	e matematica sia all'interno delle classi che tra classi parallele.		la variabilità dei risultati delle prove INVALSI.
AREA di PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI di PROCESSO	RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI di PROCESSO E LE PRIORITA' INDIVIDUATE	
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	-Riscrittura del curriculum d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di "buone pratiche" già diffuse tra i docenti.  - Monitorare l'efficacia dell'azione didattica e educativa attraverso la realizzazione di prove comuni condivise per classi parallele ( italiano, matematica e inglese).	Per migliorare gli esiti, si ritiene opportuno diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, coinvolgendo più discipline e utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi.	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	-Elaborare un percorso educativo individualizzato, per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.	-Migliorare l'organizzazione del recupero con un orario scolastico più flessibile e	





		<p>con interventi mirati anche per gruppi di livello.</p> <p>-Recupero linguistico non solo rivolto ad alunni stranieri ma anche a quelli con evidenti carenze dovute al background socio-culturale.</p>
<p>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>	<p>-Realizzazione della formazione dei docenti sulle TIC/certificazioni, sulla didattica per competenze/assi culturali, orientamento in entrata e uscita, inclusione.</p> <p>-Valorizzare le risorse umane con opportuni corsi di formazione e attribuire incarichi rispondenti alle loro capacità e abilità</p>	<p>- Migliorare la formazione/aggiornamento dei docenti e del personale ATA.</p> <p>-Potenziare il confronto professionale tra docenti per condividere pratiche professionali, migliorare e arricchire l'offerta formativa.</p>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*Dal rapporto di Autovalutazione sono emerse delle criticità maggiormente rilevanti legate in modo specifico alle seguenti aree:*

- 1- curriculum, progettazione e valutazione;*
- 2- Inclusione e differenziazione;*
- 3- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.*

I punti di forza e I punti di debolezza, evidenziati dal RAV, hanno condotto il Collegio dei Docenti ad elaborare il PDM e, quindi, il Piano Triennale dell'offerta formativa.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>1.2 Territorio e capitale sociale</p> <p>Le famiglie, le agenzie del territorio e della provincia collaborano per lo sviluppo di alcuni aspetti previsti dalla programmazione didattica e per la partecipazione a manifestazioni e concorsi che vedono gli alunni come soggetti che si propongono e si confrontano.</p> <p>I punti qualificanti sono: Tempo Pieno e refezione scolastica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;</p> <p>1.3 Risorse economiche e materiali</p> <p>Le strutture scolastiche hanno tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza e parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche.</p>	<p>1.2 Le difficoltà finanziarie dei piccoli comuni non sempre consentono adeguato sostegno alle attività scolastiche.</p> <p>1.3 Le strutture degli edifici sono parzialmente soddisfacenti per spazi, arredi e attrezzature. Le attrezzature esistenti non sono rinnovate ormai da anni e pertanto non sono idonee all'esigenza.</p> <p>Il numero delle LIM a disposizione è inadeguato. Sono presenti aule informatiche ma è carente sul territorio la connessione a internet.</p> <p>1.4 Risorse professionali</p> <p>Il corpo docente è composto da personale di età mediana superiore ai 55 anni, con una percentuale del 77,7%. I docenti a tempo determinato sono il 24,1%. La scuola è sottodimensionata per cui ogni anno va a reggenza</p>



<p>Gli edifici sono agevolmente raggiungibili.</p> <p>1.4 Risorse professionali</p> <p>I docenti in servizio con nomina a tempo indeterminato sono il 78% e la permanenza in sede del 19% è di oltre 10 anni.</p> <p>2 <u>Esiti</u></p> <p>2.1 a e 2.1 b – I criteri di valutazione della scuola risultano adeguati a garantire il successo formativo degli alunni considerato che la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.</p> <p>3.3 Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p>– La scuola organizza: conferenze sulla legalità e sulle pari opportunità.</p> <p>3.4 <u>Risultati a distanza</u></p> <p>Per la scuola del primo ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento; ci sono rari casi di abbandono nel percorso di studi successivo.</p> <p>3 A <u>Processi e pratiche educative e didattiche</u></p>	<p>2 <u>Esiti</u></p> <p>2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi</p> <p>Alta variabilità tra le classi alle prove INVALSI</p> <p>3.4 <u>Risultati a distanza</u></p> <p>La scelta dell'indirizzo di studi non sempre è in linea con il consiglio orientativo.</p>
<p>3.1 a La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. I profili di competenza per le varie discipline e anni di corso sono stati individuati, anche se devono essere sviluppati in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il</p>	



<p>progetto formativo di scuola.</p> <p>3.1 c - La scuola, a livello di classi parallele, ha elaborato la programmazione educativo-didattica comune per tutte le discipline prevedendo prove strutturate e non in ingresso, intermedie e finali.</p> <p>L'analisi delle scelte adottate avviene mediante incontri periodici di verifica formativa.</p> <p>3.1 d - I criteri di valutazione sono comuni per tutte le discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita delle classi V primaria e III secondaria di I grado. Attività di recupero e di consolidamento viene effettuata in modo sistematico.</p> <p>3.2 a/b - La scuola dispone di laboratori multimediali e in alcune classi dell'Istituto sono presenti le LIM a supporto delle attività didattiche. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni.</p> <p>3.2 d - la scuola, in caso di comportamenti problematici da parte degli alunni, si fa carico di darne comunicazione alla famiglia.</p> <p>3.3 a - La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti tutti utilizzano una didattica inclusiva.</p> <p>3.3 c - La scuola attiva azioni di recupero all'interno delle classi in orario curricolare ed extracurricolare</p> <p>A.A. 4 Continuità e Orientamento</p> <p>3.4 a -Le attività per la continuità facilitano sia il passaggio alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di I grado. Le</p>	<p>3.1 c difficoltà nella programmazione per dipartimenti, elevato turnover e instabilità degli insegnanti della scuola secondaria per la frammentazione delle cattedre.</p> <p>3.1 d L'uso di prove strutturate comuni non è diffuso.</p> <p>3.2 a/b L'uso delle nuove tecnologie non risulta efficiente poiché manca l'accesso ad Internet nei plessi della Primaria e della Secondaria di I grado. Nella sede centrale la copertura di rete non è sufficiente.</p> <p>3.2 d Non ci sono punti di debolezza poiché i conflitti sono gestiti in modo adeguato.</p> <p>3.3 a - difficoltà nell'organizzare iniziative comuni fra i plessi</p> <p>3.3 c-Non sono attivate significative azioni di potenziamento</p> <p>3A.4 - Continuità e Orientamento</p> <p>3.4 a - Mancano processi di raccordo tra scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.</p> <p>3.4.b -difficoltà logistiche per attività sul territorio. Le attività di Orientamento vanno meglio strutturate.</p>
--	---



osservazioni e valutazioni sono raccolte in documenti condivisi. 3.4.b- La scuola secondaria di I grado realizza la presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. 3 B Processi- Pratiche gestionali e organizzative  
3.5 b- la scuola segue quanto delineato nel POFe monitora in itinere i risultati.

3 B Processi- Pratiche gestionali e organizzative  
Nonostante siano istituiti alcune commissioni e gruppi di lavoro, diverse attività non sono ben definite in anticipo e vengono poi man mano elaborate e gestite grazie all'iniziativa dei singoli docenti e alla collaborazione spontanea tra gli stessi.

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Riduzione della variabilità dei risultati delle prove di italiano e di matematica sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del 10% degli alunni che si collocano nei livelli 1/2 nelle prove INVALSI



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel Nostro Istituto per l'anno scolastico 2022-2023 vengono attivati i seguenti insegnamenti.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado
Campi d'esperienza	Italiano	Italiano
	Lingua inglese	Lingua inglese
		Seconda lingua comunitaria (francese)
	Storia	Storia
	Geografia	Geografia
	Educazione civica	Educazione civica
	Matematica	Matematica
	Scienze	Scienze



	Musica	Musica
	Arte e immagine	Arte e immagine
	Educazione fisica	Educazione fisica
	Tecnologia	Tecnologia
	Religione	Religione



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC SAN SOSTI	CSTD17000P

Indirizzo di studio

---

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SOSTI - CENTRO	CSAA814011
S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO	CSAA814022
S. SOSTI - SAN DONATO NINEA	CSAA814044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---



Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SOSTI IC	CSEE814016
S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO	CSEE814027
S. SOSTI - SAN DONATO NINEA	CSEE814049

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM SAN SOSTI	CSMM814015
SM MOTTAFOLLONE (IC S.SOSTI)	CSMM814026
SM S.DONATO NINEA (IC S.SOSTI)	CSMM814037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, nelle "Indicazioni per il curricolo", rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

"Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta allo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire."





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN SOSTI - CENTRO CSAA814011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO  
CSAA814022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. SOSTI - SAN DONATO NINEA CSAA814044**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN SOSTI IC CSEE814016**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO  
CSEE814027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. SOSTI - SAN DONATO NINEA CSEE814049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM SAN SOSTI CSMM814015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SM MOTTAFOLLONE (IC S.SOSTI) CSMM814026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM S.DONATO NINEA (IC S.SOSTI)  
CSMM814037**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Curricolo di Istituto

### IC SAN SOSTI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO  
SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO A.S. 2022/2023

## PREMESSA

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo San Sosti, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo Verticale d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono



negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

## STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni, che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale reimpiegandole in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come previsto nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici.

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina i contenuti, serve





per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla Scuola Primaria a quella Secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

SI TRASMETTE IN ALLEGATO IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.

## **Allegato:**

curricolo.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

SI TRASMETTE IN ALLEGATO IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.

### Allegato:

CURRICOLO II PARTE.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI ALLEGATI: CURRICOLO I PARTE E CURRICOLO II PARTE



## **Allegato:**

Curricolo .pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI ALLEGATI: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

## **Allegato:**

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto prevede delle iniziative di miglioramento e approfondimento curricolare attraverso progetti finalizzati allo sviluppo, recupero, consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze, nell'ottica, perlopiù, della continuità tra i tre ordini di scuola. I Dipartimenti Disciplinari tenendo presenti i punti deboli evidenziati dal RAV, hanno proposto diverse attività progettuali. I percorsi progettuali sono visionabili al seguente link:  
<http://www.comprendivosansosti.gov.it/attachments/article/229/POF-II%20PARTE%20AGGIORNATO%20LAST.pdf>

#### Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese relativi alle diverse attività progettuali sono rintracciabili al seguente link:

<http://www.comprendivosansosti.gov.it/attachments/article/229/POF-II%20PARTE%20AGGIORNATO%20LAST.pdf>

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## Approfondimento

LINK:

### ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

Risultati attesi

---

□ Socializzazione delle diverse comunità scolastiche; □ Fattiva collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola; □ Positivo inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola; □ Agire in modo responsabile nel rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni altrui; □ Collaborare e partecipare; □ Imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

MODALITA' DI SVOLGIMENTO □ Nella scuola dell'infanzia vengono effettuate forme di accoglienza per i bambini con la presenza dei genitori, almeno per la prima settimana. Si organizzano anche dei giochi ai quali partecipano gli stessi genitori. A questi ultimi viene chiesto di compilare una scheda informativa e descrittiva sui propri figli per avere una visione più chiara della personalità del bambino. □ Nella scuola primaria, il progetto accoglienza riguarda le classi prime; le insegnanti accolgono con la presenza di docenti della Scuola dell'Infanzia i bambini all'ingresso e li conducono nell'aula magna o nelle rispettive aule dove saranno intrattenuti con



giochi, canzoncine. ....Si procede, quindi, ad una conoscenza informale dei bambini, mentre gli alunni delle classi quinte guidano i nuovi arrivati nella "visita conoscitiva" dell'edificio e dei servizi che esso offre. □ Nella scuola secondaria di primo grado il progetto accoglienza prevede che il primo giorno di scuola vi sia la presenza degli insegnanti del nuovo ordine di scuola, dei genitori, del Dirigente e del Sindaco. Nelle classi viene privilegiata una disposizione a cerchio (Circle time) per facilitare la reciproca conoscenza e per permettere agli allievi di presentarsi nel modo più gradito. Nei giorni successivi gli allievi compilano un questionario relativo alle aspettative e alle impressioni avute all'ingresso di questo nuovo corso di studi. È prevista la realizzazione di cartelloni tematici (lo sport preferito, il mio luogo ideale...) in cui ogni alunno ha uno spazio. Essi permetteranno agli allievi di riscontrare affinità agli interessi comuni.

## ● AMBIENTE (L'AMBIENTE SIAMO NOI, IL MONDO CHE VORREI)

---

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DEVE INTERESSARE E COINVOLGERE TUTTI AL FINE DI SENSIBILIZZARE I BAMBINI FIN DALLA PIÙ TENERA ETÀ AL RISPETTO DELL'AMBIENTE INTESO COME PATRIMONIO COMUNE DELL'UMANITÀ CHE VA FRUITO E GESTITO CON L'ATTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I CITTADINI. L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DEVE ASSUMERE IL SIGNIFICATO DI "ESPERIENZA EDUCATIVA" IN QUANTO SOSTENUTA DA INFORMAZIONI CORRETTE E DA OPERAZIONI DI DOCUMENTAZIONE PER IL PRESENTE E IL FUTURO DEL NOSTRO PAESE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**





### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

### Risultati attesi

---

PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONI- IMPEGNO- ATTIVITÀ ESPLETATE: GIOCHI DI SIMULAZIONE, ELABORAZIONE DI MATERIALE. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E DI AUTONOMIA. PROGRESSI REGISTRATI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Approfondimento

ESPERIENZE DI ESPLORAZIONE VISIVO-TATTILE DELL'AMBIENTE. GIOCHI DI DISCRIMINAZIONE TRA GLI ELEMENTI NATURALI E ARTIFICIALI. VISIONE DI FILMATI DI ANIMAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI. ASCOLTO E RIELABORAZIONE DI RACCONTI, FILASTROCCHIE E CANTI. CREAZIONE DI OGGETTI UTILI E DECORATIVI UTILIZZANDO MATERIALI DI RECUPERO. ESECUZIONE DI SCHEDE OPERATIVE.

### ● FESTE E TRADIZIONI

---

Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali gli alunni hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita e di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Il Progetto nasce proprio dal desiderio di vivere la festa come occasione per condividere esperienze di collaborazione, aprirsi al territorio e conoscere alcuni simboli legati alle sue tradizioni. Il progetto ha lo scopo di realizzare e allestire le feste a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.



### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

### Risultati attesi

---

- Intuire il Natale e la Pasqua come feste di una comunità.
- Conoscere i segni e i simboli delle tradizioni legate al Natale e alla Pasqua.
- Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni
- Favorire la creatività.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica.
- Sviluppare comportamenti responsabili e solidali.
- Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● RICORDANDO MARIO LODI, MAESTRO E SCRITTORE.

---

“Cipì” è un racconto intenso e universale in cui in un piccolo mondo: il tetto, l'albero, il prato, il fiume, vediamo svolgersi grandi battaglie: per la fame, per la sopravvivenza, per il freddo, per la casa. Ma anche belle vittorie: quella di conoscere, diventare grandi, emancipare se stessi e la propria natura. Il testo scelto è fra i più belli e formativi nel panorama della Letteratura per l'Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

#### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

#### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Ci si aspetta il miglioramento dell'interesse all'ascolto e alla lettura di storie e maggiore



entusiasmo e trasporto verso il libro come strumento portatore di emozioni, di esperienze e di saperi. Altro risultato atteso è l'intuizione del concetto di Ecologia, come salvaguardia della nostra casa comune, di cui i ragazzi devono farsi paladini per il benessere di oggi e del loro domani.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● IMPORTANZA DELL' EDUCAZIONE ALIMENTARE: MANGIARE SANO PER VIVERE BENE.

Nutrizione, salute e istruzione sono tre pilastri fondamentali per lo SVILUPPO. Questi tre fattori sono strettamente collegati: una corretta alimentazione è la base per una buona salute, ed entrambe contribuiscono a rendere l'istruzione più efficace. Disegno del collegamento fra alimentazione, salute e sviluppo. I bambini in età scolare, attraverso l'interazione con altri alunni, insegnanti e genitori, iniziano a sviluppare i loro comportamenti, che sono influenzati dalle loro case, dalla comunità, dai mezzi di comunicazione, e dalla scuola. La scuola dunque svolge un ruolo importantissimo nel guidare i bambini verso scelte salutari e verso lo sviluppo di comportamenti e abitudini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

## Risultati attesi

- Mettere in relazione alimentazione e salute • Far capire ai bambini perché è importante mangiare bene • Distinguere fra nutrienti e alimenti • Associare i nutrienti agli alimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

**CONTENUTI:**

**Distinguere fra nutrienti e alimenti. Associare i nutrienti agli alimenti. Le proteine, gli zuccheri, i carboidrati, le vitamine. La dieta Mediterranea.**



#### ATTIVITÀ PREVISTE:

La piramide alimentare, cartellone degli zuccheri, frutta Party, disegni animati di proteine, grassi, minerali, carboidrati e fibre.

#### METODOLOGIA:

lettura degli alimenti presi in considerazione, giochi, specifici, illustrazioni, realizzazione di piatti coreografici che invitano al consumo di frutta e verdura, attività singole e di gruppo, visione di filmati che fanno riflettere sul consumo corretto degli alimenti. Conoscere il contenuto di zucchero negli alimenti che maggiormente risultano graditi ai bambini.

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE : “GET READY FOR INVALSI” PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE DI INGLESE

: Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di inglese introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge 107/2015, accompagnando con interventi mirati gli studenti ad affrontare questa nuova esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le abilità di comprensione, coerenti con il livello A2, previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, a riprendere lessico e strutture della lingua inglese affrontati in passato e soprattutto a riflettere sulla lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una prova e di essere in grado di superarla.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Riduzione della variabilità dei risultati delle prove di italiano e di matematica sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del 10% degli alunni che si collocano nei livelli 1/2 nelle prove INVALSI

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.



## Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Innalzamento dei livelli di competenza comunicativa in lingua inglese al livello A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE: PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO E DI MATEMATICA

---

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano e di Matematica, accompagnando con interventi mirati gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le competenze logico-linguistiche e logico-matematiche e a rendere consapevoli gli alunni delle proprie capacità di affrontare una prova e di essere in grado di superarla.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Riduzione della variabilità dei risultati delle prove di italiano e di matematica sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del 10% degli alunni che si collocano nei livelli 1/2 nelle prove INVALSI

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

Risultati attesi

---

Padronanza linguistica, capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo, competenze lessicali e grammaticali, conoscenze di concetti e procedure.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO : “ERASMUS THEATRE” - “The Canterville Ghost” –Commedia Musicale libero adattamento dall’opera di Oscar Wilde

Si vuole offrire con questo progetto un’esperienza in cui l’utilizzo della lingua inglese avviene in situazione di realtà. La fruizione di uno spettacolo teatrale in lingua straniera con attori madrelingua ha una positiva ricaduta sulla motivazione e agevola l’apprendimento, rende gli alunni consapevoli dell’esistenza di diverse forme di linguaggio e comunicazione, avvicina gli alunni al teatro come forma di conoscenza letteraria, storica e culturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

Priorità



ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

## Risultati attesi

- Maggiore apprezzamento delle diverse forme di linguaggio e comunicazione
- Potenziamento della competenza comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

- Presentazione dell'opera e dell'autore.
- Lettura del copione scritto di "The Canterville Ghost" e comprensione testo.
- Attività preparatorie alla fruizione dello spettacolo teatrale anche tramite materiale



didattico fornito da "Erasmus Theatre".

Fruizione dello spettacolo in lingua inglese proposto dalla compagnia teatrale "Erasmus Theatre" presso il teatro "Garden" di Cosenza

## ● Progetto Lettura (per tutte le Classi dell' Istituto Comprensivo)

---

Il nostro Progetto Lettura ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

#### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

#### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

### Risultati attesi

- Creare di un clima pedagogico per un incontro efficace con la lettura
  - Motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri
  - Promuovere le capacità cognitive, le risorse affettive
  - Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica
- Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il loro vissuto personale

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



#### · **ATTIVITÀ PREVISTE:**

- Lezione frontale
- Lavori cooperativi
- Lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci
- Lettura ad alta voce e silenziosa, per piacere e per studio o ricerca
- Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti
- Drammatizzazione delle letture effettuate, recitazione guidata di semplici "copioni"
- Attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza
- Manipolazione e rielaborazione di storie
- Invenzione di storie
- Analisi, classificazione e produzione di testi di vario tipo attraverso schemi, sintesi, tabelle, utilizzo di supporti informatici
- Proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi
- Uso di mezzi e strumenti informatici
- Gare e gruppi di lettura
- Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, illustratori, librai...)
- Visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca, mostra-mercato del libro)





### ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE: Recupero/Consolidamento Italiano-Matematica

---

Il progetto di recupero/consolidamento scaturisce dalla necessità di migliorare le competenze di base di italiano e matematica degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

##### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

#### Risultati attesi

---

Recuperare e consolidare le competenze linguistiche e logico - matematiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

FINALITA':

- recupero e consolidamento delle abilità comunicative orali e scritte;
- consolidamento delle abilità logico-matematiche;
- recupero e consolidamento della motivazione all'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Esercizi di recupero e consolidamento
- attività laboratoriali ludico – didattiche.

### ● Progetto: The Adventures of Pinocchio

---

Il progetto propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica, riferiti in particolare alla lingua inglese. Verrà svolto dalla docente di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con la docente di lingua inglese della scuola





primaria. FINALITA': Favorire un approccio positivo alla lingua inglese (L2); Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino; Approcciarsi positivamente alla lettura in lingua inglese; Rispondere ai bisogni di tutti gli alunni rispettando la centralità della persona.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

ESITI DEGLI STUDENTI Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

#### Traguardo

Usare fonti di diverso tipo, anche digitali da cui selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle.

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Adottare un sistema condiviso per l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base e di cittadinanza

### Risultati attesi

---

Comprensione del testo letto con riconoscimento ed apprendimento di nuove parole. Acquisire una buona capacità di esposizione orale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Una didattica innovativa per diventare cittadini attivi

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il Piano mira a rigenerare i saperi, i comportamenti, investendo sui saperi cognitivi, sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali che affliggono questo particolare momento storico la cui soluzione richiede di dare nuovo vigore all'azione didattica della scuola e di assumere un altro sguardo sui percorsi formativi. Un piano che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive sia quelle affettive e sociali e l'amore per il nostro pianeta e per il nostro futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti e siano consoni al loro modo di apprendere.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

### PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

“RiGenerazione” è il termine scelto per il nuovo Piano lanciato dal Ministero dell’Istruzione lo scorso giugno <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html> per dare attuazione agli obiettivi dell’AGENDA 2030 dell’ONU. Con questo termine si vuole dare rilievo all’aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo.

Come si legge nella pagina web dedicata: “Il Piano mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile”.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici, che rientrano perfettamente nell’insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il Piano.

L’azione educativa e formativa della scuola deve trarre nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri:

RIGENERAZIONE DEI SAPERI-

RIGENERAZIONE DEI COMPORTAMENTI-

RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI-

RIGENERAZIONE DELLE OPPORTUNITA’.

Il Piano Rigenerazione non intende essere una sovrapposizione di educazioni, ma è



un piano trasversale che persegue le finalità dell'Educazione Civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare a vivere nel mondo in modo diverso.

Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle persone, soprattutto quelle più fragili. E' un Piano di Rigenerazione che indica alle scuole la necessità di prendersi cura delle persone, ma anche delle cose, delle piante e dei luoghi.

In questa prospettiva, il Piano Rigenerazione Scuola è alla base del Piano di Miglioramento del nostro Istituto e ne costituisce i PILASTRI di MIGLIORAMENTO....

La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento dell'Educazione Civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relativi ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale.

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa e globalizzata in cui ai ragazzi, futuri cittadini, vengono richieste una pluralità di conoscenze, abilità e competenze che permettano di essere donne e uomini consapevoli e responsabili.

Ecco allora, ci siamo prefissi che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto auspicato in questo contesto storico, che richiede buone pratiche, propositività e partecipazione.

A questo fine è necessario che la scuola sviluppi i saperi, la capacità di pensiero critico, l'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, rispettando le culture e i valori diversi dai propri, secondo una dimensione che va dal locale al nazionale al globale.

La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire a livello europeo, formandoli all'interculturalità, all'integrazione,





orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (i comportamenti).

Inoltre, per essere cittadini attivi, è necessario accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali che nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, ma anche comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche (le infrastrutture), superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Una didattica innovativa, che introduce le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato e collaborativo creando un'alternativa al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e migliora i risultati dell'apprendimento.

Attraverso una didattica innovativa, che rende lo studente protagonista della propria formazione, si favorisce anche la valorizzazione delle sue attitudini innate. Ciò significa porre lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e di operare scelte consapevoli sia nell'ambito degli studi che nell'ambito delle scelte professionali e del lavoro (le opportunità).

Nei pilastri/Saperi e /Comportamenti è riconducibile tutta l'Offerta Formativa elaborata dall'Istituto nel senso che tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola, derivante dalle priorità del RAV.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole e canone di connettività  
**SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: ABC in digitale  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Corsi di formazione e aggiornamento per il personale  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SAN SOSTI - CENTRO - CSAA814011

S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO - CSAA814022

S. SOSTI - SAN DONATO NINEA - CSAA814044

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia non è intesa come un giudizio da attribuire ai bambini, ma come un atteggiamento educativo, un processo di ricerca-azione, volto alla continua revisione del lavoro dell'insegnante.

La valutazione, così intesa, ha un valore prettamente formativo e si basa sull'osservazione dei bambini e degli insegnanti stessi in quanto educatori.

Gli insegnanti del nostro Istituto ritengono che l'osservazione occasionale e sistematica a breve e medio

termine, sia, nella scuola dell'infanzia, lo strumento di valutazione più valido per l'insegnante, poiché consente di individuare le caratteristiche e le esigenze di ogni bambino. È necessario che i docenti verifichino

- L'efficacia delle attività proposte
- La qualità e la consistenza degli apprendimenti e si assicurino che siano realizzabili e diversi livelli per ogni bambino.

Il collegio dei docenti, ritiene opportuno attenersi al seguente percorso:

- Analisi iniziale volte a delineare il quadro delle abilità;
- Momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentiranno di individuare e modificare i percorsi di apprendimento;
- Bilancio finale sulla qualità dell'attività educativa e didattica e sul significato globale dell'esperienza didattica proposta.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività proposta;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi nelle varie attività;

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SAN SOSTI - CSIC814004

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Visto il D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n° 122 del 22/06/2009 sulle disposizioni in materia di valutazione i docenti hanno elaborato e adottato le seguenti griglie di valutazione.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

#### AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE



□ RISORSE COGNITIVE

□ RISORSE ESPRESSIVE

TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia (settembre /novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione.

Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno (settembre /novembre)

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno (maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno (settembre/novembre)

Si attuerà una osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno (maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto.

Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

RUBRICHE VALUTATIVE: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



## **Allegato:**

Rubriche\_Valutative\_Insegnamento\_Educazione\_Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA di I° Grado

## **Allegato:**

Griglie di Valutazione Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



“La valutazione degli alunni e delle alunne viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti definisce i criteri di valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.” Nota MIUR 1865 / 2017.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione a:

- 1) competenze di cittadinanza
- 2) Statuto delle studentesse e degli studenti
- 3) Patto di corresponsabilità
- 4) Regolamento di istituto.

Premesso che:

-la valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;

-il comportamento degli studenti comprende la partecipazione alla vita scolastica e agli impegni extrascolastici;

per l'assegnazione del giudizio di comportamento il consiglio di classe si atterrà ai seguenti criteri:

- FREQUENZA
- RISPETTO DELLE REGOLE
- RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI
- IMPEGNO PERSONALE E PARTECIPAZIONE

IN BASE AI SUDETTI CRITERI SI ELABORANO LE GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO SINTETICO E MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda all'allegato : CRITERI DI VALUTAZIONE





## **Allegato:**

RUBRICA VALUTATIVA Scuola Primaria 1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda all'allegato : CRITERI DI VALUTAZIONE

## **Allegato:**

RUBRICA VALUTATIVA scuola primaria 2.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SM SAN SOSTI - CSMM814015

SM MOTTAFOLLONE (IC S.SOSTI) - CSMM814026

SM S.DONATO NINEA (IC S.SOSTI) - CSMM814037

## **Criteri di valutazione comuni**

SI TRASMETTE IN ALLEGATO

## **Allegato:**

CRITERIVALUTAZIONE.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

SI TRASMETTE IN ALLEGATO

### **Allegato:**

CRITERICOMPORAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti opta per adoperare all'interno dei voti da 0 a 10 solo la scala da 4 (6 nella scuola primaria) a 10 in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

- Nella Scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- Nella Scuola Secondaria di I grado- con decisione assunta, se necessario, a maggioranza dal Consiglio di classe- sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e che non abbiano superato il limite massimo di assenze previsto dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la nuova legge prescrive che l'esito dell'esame conclusivo del Primo ciclo sia espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la





non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, di quegli alunni che al termine dell'anno scolastico, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero, presentano numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento e per i quali si ritiene che la ripetenza della stessa classe consenta un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SAN SOSTI IC - CSEE814016

S. SOSTI - MOTTAFOLLONE CENTRO - CSEE814027

S. SOSTI - SAN DONATO NINEA - CSEE814049

### Criteri di valutazione comuni

SI TRASMETTE IN ALLEGATO

#### **Allegato:**

Valutazione.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

SI TRASMETTE IN ALLEGATO

#### **Allegato:**

Valutazione.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella Scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per gestire gli alunni che necessitano di inclusione. È attivo il gruppo GLI, una funzione strumentale referente per BES e DSA. Per i pochi alunni stranieri presenti sono state approntate attività di alfabetizzazione. Per gli alunni con disabilità sono stati compilati i PEI. Per gli alunni DSA sono stati compilati i PDP. Per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico e culturale sono stati effettuati interventi di recupero all'interno delle attività didattiche curricolari.

##### Punti di debolezza

Assenza di una infrastruttura di rete per la pratica di una didattica aderente alle nuove tecnologie.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La scuola attiva azioni di recupero e potenziamento all'interno delle classi in orario curricolare ed extracurricolare.

##### Punti di debolezza

Essendo la scuola decentrata sul territorio di tre comuni c'è qualche difficoltà a lavorare per classi aperte e classi parallele.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I criteri generali per la definizione dei PEI vengono discussi e stabiliti negli incontri dei gruppi H, e successivamente, entro il mese di dicembre, vengono approvati e sottoscritti dai componenti del GIO.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari, famiglia

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La responsabilità formativa deve essere condivisa anche con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione degli alunni. Essa inoltra la documentazione alla segreteria



didattica dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura. Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con gli enti locali

protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti e di ciascuno nessuno escluso. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I raccordi tra i vari ordini di scuola sono necessari per permettere al bambino un passaggio sereno. Se è vero che i tre ordini hanno ruoli e funzioni specifiche, essi però si incontrano nella



progettazione di un percorso formativo che possa essere significativo per il bambino dall'infanzia alla preadolescenza. Pertanto, sono stati predisposti progetti specifici che riguardano sia la continuità nei tre ordini di scuola, che l'orientamento degli alunni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

## Approfondimento

---

In allegato si trasmette il piano annuale per l'inclusione A.S. 2018/2019

### **Allegato:**

pai 22-23.pdf





## Piano per la didattica digitale integrata

il Piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di San Sosti per l'anno scolastico 2022-2023 è allegato in questa sezione.

### **Allegati:**

REGOLAMENTO\_ PIANO DIGITALE.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
MALETTA GIANFRANCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PADUANO EMILIO	DSGA
FERRARO ANGELA MARIOLINA	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
CALONICO GIOVANNA	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
D'ELIA MARIA ANTONIETTA	FS VALUTAZIONE -INVALSI
VERTA MARIA FRANCA	FS SICUREZZA
ZICARELLI ANNA	FS INCLUSIONE
RITONDALE MARIA	FS PTOF
FRANGELLI GIANFRANCO	ANIMATORE DIGITALE



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e</p> <p>ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
--	---



<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Protocollo informatico; invio elenchi e pieghi per la POSTA, scarico</p> <p>posta da</p> <p>Ministero, dal Intranet, posta elettronica, posta certificata, CSA, CalabriaScuola; Affissione</p> <p>all'albo-Scarico fatture elettroniche a cui attribuire il protocollo Archiviazione atti.</p> <p>Servizio di sportello. Organi collegiali, preparazione e supporto alla Commissione</p> <p>Elettorale, convocazioni e notifiche ai componenti gli OO CC.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione alunni con programma AXIOS - Utilizzo di intranet e Portale SIDI per</p> <p>l'inserimento dati relativi alla didattica - Iscrizione degli alunni e relativi registri trasferimenti,</p> <p>nullaosta, richiesta e trasmissione documenti - Tenuta delle cartelle dei</p> <p>documenti degli alunni e compilazione modelli fascicolo alunni - Tenuta e</p> <p>conservazione registri candidati ammessi esami di stato-</p>



tenuta e conservazione

registri esami di idoneità-registro perpetuo diplomi-  
registro carico e scarico

diplomi -Servizio di sportello inerente la didattica. Gestione  
assenze alunni e invio

SMS - Organi Collegiali- elezioni organi collegiali,  
preparazione di tutta la

documentazione necessaria – Visite guidate, stage e viaggi  
di istruzione-elenco

nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e  
raccolta della

documentazione di assenso dei genitori per gli alunni  
minorenni e maggiorenni archiviazione e ricerca di archivio  
inerenti gli alunni - predisposizione di tutti gli atti

di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri  
di testo - Verifica tasse

e contributi alunni. Richieste di esonero e rimborsi-  
Responsabilità diretta per

esatta documentazione relativa all'esonero delle tasse  
inerenti gli alunni-Borse di

studio - Libri in comodato a supporto dell'addetto.

**Ufficio per il**

Sistema Axios personale docente (a t.i. e a t.d.), tenuta



**personale**

fascicoli personali

**A.T.D.**

:responsabilità diretta per compilazione e rilascio di tutti i moduli e certificati

previsti -Contratti e relativa documentazione-Assunzioni di servizio - Inserimento

dati per contratti, gestione personale neoimpresso in ruolo e relativi adempimenti.

Ricostruzioni di carriera e passaggi di ruolo e/o profili. Inserimento dati al Sidi.

Organico e gestione graduatorie di mobilità. Gestione assenze del

personale,registrazione assenze visite fiscali decreti e rapporti con la DPT e la

Ragioneria Provinciale per le registrazioni. Trasmissione dati al DSGA per

retribuzioni, CUD, TFR, gestione ferie. Gestione documentazione pensioni e altri

status che comportano la cessazione dal servizio. Gestione infortuni.

**Servizi attivati per la  
dematerializzazione dell'attività**



amministrativa:

SITO WEB DELLA SCUOLA

<http://www.comprensivosansosti.gov.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ FORMAZIONE RETE DI AMBITO 4 CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce la Dirigente Scolastica in sua assenza. Coadiuvata la D.S. nell'organizzazione generale dell'istituto; Predisporre la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; limita nell'ambiente scolastico gli eventuali disagi didattici dovuti a eventi imprevedibili; Controlla il rispetto del regolamento d'istituto e della normativa da parte di tutto il personale ; Autorizza l'ingresso nella classe degli studenti in ritardo e le uscite anticipate in collaborazione con il collaboratore del DS.; Coadiuvata la D.S. nella relazione con le famiglie; Supervisiona il lavoro dei collaboratori della presidenza; Organizza gli esami integrativi o di idoneità dei candidati privatisti e ne cura la documentazione coordinandosi con la segreteria didattica e i consigli di classe interessati; formula il calendario delle attività ; segue gli adempimenti relativi alla organizzazione degli esami di stato ; Cura l'organizzazione dei corsi di recupero; cura i rapporti con gli uffici amministrativi; supporta il lavoro del DS.

2





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Il potenziamento viene adoperato come supporto alle pluriclassi della scuola secondaria di primo grado di San Donato e Mottafollone , come insegnamento nella pluriclasse 1-2-3 c di San Donato e nei progetti di lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico; invio elenchi e pieghi per la POSTA, scarico posta da Ministero, da Intranet, posta elettronica, posta certificata, CSA, Calabria Scuola; Affissione all'albo - Scarico fatture elettroniche a cui attribuire il protocollo Archiviazione atti. Servizio di sportello. Organi collegiali, preparazione e supporto alla Commissione Elettorale, convocazioni e notifiche ai componenti gli OO CC:

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma AXIOS - Utilizzo di intranet e Portale SIDI per l'inserimento dati relativi alla didattica - Iscrizione degli alunni e relativi registri - trasferimenti, nullaosta, richiesta e trasmissione documenti - Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione modelli fascicolo alunni - Tenuta e conservazione registri candidati ammessi esami di stato - tenuta e conservazione registri esami di idoneità - registro perpetuo diplomi - registro carico e scarico diplomi - Servizio di sportello inerente la didattica. Gestione assenze alunni e invio SMS - Organi Collegiali - elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria - Visite guidate, stage e viaggi di istruzione - elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni e maggiorenni - archiviazione e ricerca di archivio inerenti gli alunni - predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri di testo - Verifica tasse e contributi alunni. Richieste di esonero e rimborsi - Responsabilità diretta per



esatta documentazione relativa all'esonero delle tasse inerenti gli alunni-Borse di studio - Libri in comodato a supporto dell'addetto.

Ufficio per il personale  
A.T.D.

Sistema Axios personale docente (a t.i. e a t.d.), tenuta fascicoli personali :responsabilità diretta per compilazione e rilascio di tutti i moduli e certificati previsti -Contratti e relativa documentazione-Assunzioni di servizio - Inserimento dati per contratti, gestione personale neoimpresso in ruolo e relativi adempimenti. Ricostruzioni di carriera e passaggi di ruolo e/o profili. Inserimento dati al Sidi. Organico e gestione graduatorie di mobilità. Gestione assenze del personale,registrazione assenze visite fiscali decreti e rapporti con la DPT e la Ragioneria Provinciale per le registrazioni. Trasmissione dati al DSGA per retribuzioni, CUD, TFR, gestione ferie. Gestione documentazione pensioni e altri status che comportano la cessazione dal servizio. Gestione infortuni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

SITO WEB DELLA SCUOLA <https://www.comprensivosansosti.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FORMAZIONE RETE DI AMBITO 4 Calabria

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE IC FAGNANO

---

Azioni realizzate/da realizzare • assistente tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

---

MODALITA': IN PRESENZA E A DISTANZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• PICCOLI GRUPPI</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Vigilanza e sorveglianza degli alunni e connesse responsabilità; □Codice disciplinare e codice di comportamento dei pubblici dipendenti; Obbligatorietà dell'azione disciplinare-Responsabilità. La funzione dirigenziale.

---

Formazione destinata al personale docente e ATA dell'IC di San Sosti. Gli argomenti da trattare e approfondire sono: Vigilanza e sorveglianza degli alunni e connesse responsabilità; Codice



disciplinare e codice di comportamento dei pubblici dipendenti – Obbligatorietà dell'azione disciplinare – Responsabilità. La funzione dirigenziale: Rapporto tra DS e organi collegiali; Rapporto tra DS e DSGA; Rapporto tra DS e docenti; Rapporto tra DS e collaboratori del DS; Rapporto tra collaboratori del DS e docenti;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SEGRETERIA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola